

CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA PUGLIA

GRUPPO CONSILIARE MSI  
ESTRAMURALE CAPRUZZI - TEL. 36.55.49  
BARI

CONSIGLIO REGIONALE		
A R E S I V E		
21 MAR 1975		
Col.	Classe	Fasc.
Prot. N. <i>1246</i>		

Bari, 20 marzo 1975

MOZIONE SU DISCUTIBILE INSEDIAMENTO "PARADISO SELVAGGIO" NEL GARGANO

Premesso che:

- a) in data 19/10/1974 il Settore Urbanistico della Regione Puglia ha concesso molto discutibilmente il nulla-osta al Piano di lottizzazione "Paradiso Selvaggio" a Vieste, ritenuto non una semplice lottizzazione ma un "piano quadro a livello di comprensorio" necessario di altre lottizzazioni e riguardante una estensione di 300 ettari per un insediamento turistico di un vero e proprio paese (6.500 abitanti);
- b) il nulla-osta contiene tali raccomandazioni, censure e riserve che avrebbero dovuto scongiurare l'approvazione in linea di principio in quanto nella realtà è notorio che le autorizzazioni e i nulla-osta con condizioni hanno sempre portato alla non osservanza delle stesse e alle successive sanatorie;
- c) il Settore Urbanistico della Regione Puglia ha concesso il nulla-osta senza aspettare il parere qualificante e determinante dell'Assessorato all'Ecologia e all'Ambiente limitandosi a lamentare l'inesistenza di tale parere che si richiede poi necessario per le successive approvazioni;
- d) l'Assessorato all'Ecologia e all'Ambiente ha dato parere successivo e negativo per cui è facile ipotizzare un gioco di scaricabarile che ha giovato soltanto alla concessione del nulla-osta;
- e) il parere dell'Assessorato all'Ecologia e all'Ambiente indirizzato in data 18/12/1974 all'Assessorato all'Urbanistica e al Presidente della Giunta (prot. n. 32/3827) è il seguente:

" Da detto esame è risultato che i criteri di impostazione del piano non possono ritenersi accettabili dal punto di vista planovolumetrico e formale, e ciò in quanto alcune soluzioni risultano fortemente accorpate nelle zone centrali (poli-alberghieri) mentre per il resto risulta evidente una eccessiva dispersione dell'intervento sul territorio.

Le soluzioni disperse presentate per gli alloggi singoli interessano infatti una troppa estesa zona del territorio e risultano pregiudizievoli ai fini del rispetto dell'ambiente.

Per tali zone si ritiene assai più congruo un accorpamento delle aree interessate all'edificazione, lasciando in tale modo a riserva naturale non solo le aree di risulta dell'edificazione, ma anche quelle aree non edificabili, che devono essere dimensionate allo sviluppo della flora e della fauna, come ormai universalmente riconosciuto.

Ciò è necessario anche ai fini di un soggiorno qualificato, poiché condizione fondamentale è quella di garantire aree di riserva per l'incremento e la riproduzione dell'ambiente naturale.

Inoltre, la salvaguardia dell'ambiente naturalistico e paesistico non sembra porsi come presupposto ed obiettivo della realizzazione.

Questo Assessorato, in considerazione delle ragioni suesposte, esprime parere negativo alla realizzazione del piano in oggetto"

CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA PUGLIA

GRUPPO CONSILIARE MSI  
ESTRAMURALE CAPRUZZI - TEL. 36.59.49  
B A R I

f) dalla stessa relazione del Settore Urbanistico in modo sconcertante si sostiene e si rileva che nella lottizzazione presentata:

- 1) "in diversi casi é riscontrata la previsione di tipizzazioni in contrasto con l'orografia dei luoghi";
- 2) "si sono riscontrate alcune carenze evidenziate anche dall'Assessorato all'Agricoltura e Foreste" e che "é stato riscontrato che nella tav. 2, contenente lo stato di fatto della situazione forestale-ecologico, le indicazioni sono da considerarsi in difetto specie per quanto riguarda l'estensione";
- 3) "al fine pertanto di superare le carenze di cui si é detto innanzi, quest'Ufficio concorda con quanto fatto presente dall'Assessorato all'Agricoltura e Foreste della Regione sulla necessità di salvaguardare non solo le zone boscate, ma anche, in modo idoneo tutti gli altri terreni con particolari caratteristiche e interessati dal vincolo idrogeologico; ciò per consentire la conservazione anche della flora spontanea, proprio della "macchia mediterranea" che presenta un notevole interesse dal punto di vista sia naturalistico che ambientale";
- 4) l'Assessorato all'Agricoltura, con nota n. 2811063 chiede il rispetto della zona boscata e ricorda che tutta la zona é sottoposta a vincolo idrogeologico ed é "interessante per la conservazione di quella flora spontanea della macchia mediterranea che necessita salvaguardare in una zona geografica tipica, rappresentando per tale un habitat naturale";

g) tutta la grande stampa di informazione (Corriere della Sera del 4/2/75, etc.), convegni ad alto livello, associazioni in difesa della natura hanno censurato la distruzione in atto del patrimonio paesaggistico del Gargano e chiesto norme di salvaguardia, mentre esponenti dc e psi fanno a gara a raccomandare la lottizzazione "Paradiso Selvaggio" presso la Regione che ha già il primato di aver concesso un nulla-osta urbanistico prima del parere (negativo) ecologico;

tutto ciò premesso,

il Consiglio Regionale

impegna la Giunta a:

- 1) revocare il nulla-osta concesso;
- 2) coordinare l'esame della lottizzazione "Paradiso Selvaggio" tra gli Assessorati competenti, tra i quali la Sanità, in quanto un insediamento previsto per 6.500 persone dev'essere impostato anche in riferimento ai problemi e alle attrezzature igienico-sanitarie;

n o m i n a

una Commissione di indagine consiliare per il parere del Consiglio sulla discutibile lottizzazione "Paradiso Selvaggio".

TATARELLA

- ALEMANNO

- LIUZZI

- PIACQUADIO

